

COPIA



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA
PROVINCIA DI VITERBO
DOMINIO COLLETTIVO

Verbale di deliberazione della Giunta Esecutiva
n. 179 del 25 novembre 2021

OGGETTO: Accertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2020.

Adozione dello schema di rendiconto Finanziario della gestione per l'esercizio 2020 e dello schema di Rendiconto Generale.

L'anno duemilaventuno, addì venticinque del mese di novembre, alle ore 16,30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle relative norme, sono stati oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Esecutiva, Signori:

1. BORZACCHI	Sergio	Presidente
2. BASTARI	Gianfranco	Assessore
3. QUATRINI	Alessia	Assessore
4. SACRIPANTI	Alessandro	Assessore
5. TOSONI	Alberto	Assessore

All'appello nominale risulta assente l'Assessore Bastari.

Partecipa il Segretario Ing. Andrea Bargiacchi che redige il verbale di seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Sergio Borzacchi prosegue la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Premesso

- che In data 18.12.2020 ha adottato la deliberazione n. 117 con la quale, a seguito dell'avvenuta presentazione da parte di questo Ente di una denuncia alla Procura Generale della Corte dei Conti allo scopo di accertare se vi fossero state responsabilità soggettive che abbiano condotto l'Ente in uno stato di criticità contabile e finanziaria, come sancito dal collegio dei Revisori dei Conti in data 15.06.2020, ha affidato ad un consulente esterno, Dr Nicola Cinosi, l'incarico di procedere alla revisione della contabilità dell'Ente ed alla predisposizione dei Bilanci di previsione 2019-2021 e 2020-2022, nonché dei rendiconti generali della gestione per gli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020;
- che a seguito della presa in carico da parte del suddetto consulente della documentazione presente negli archivi informatici dell'Ente, sono emerse chiaramente tutte le criticità evidenziate in data 15.06.2020 dal collegio dei revisori dei conti nella relazione allo schema di rendiconto generale della gestione 2017, così come peraltro esposte e confermate dal consulente stesso agli organi dell'Ente nei ripetuti incontri avvenuti successivamente al conferimento dell'incarico;
- che in data 04.02.2021 l'Ente ha adottato la deliberazione n. 20, provvedendo al conferimento di un ulteriore incarico ad un consulente esterno, al fine di affiancare il personale dell'Ente per il passaggio dalla contabilità pubblica alla contabilità privata in funzione della natura dell'Ente stesso, così come definita dall'art. 1 della L. n. 168/2017 e dalla previsioni statutarie;
- che, nello specifico, l'attività del consulente esterno di cui alla deliberazione n. 20/2021 è consistita, essenzialmente, nell'effettuare una ricognizione di tutte le posizioni debitorie e creditorie ed in una quantificazione della consistenza patrimoniale dell'Ente alla data del 31.12.2020;
- che in data 15.09.2021 è pervenuta all'Ente la documentazione relativa al presente atto rimessa dal consulente incaricato con la deliberazione n. 117/2020 dopo numerose sessioni di lavoro che ha visto coinvolta anche la società affidataria del servizio di supporto informatico, nonché il consulente incaricato con la deliberazione n. 20/2021, onde provvedere alle rettifiche contabili necessarie a rendere il documento in esame conforme alla normativa vigente ed acquisire le risultanze finali al 31.12.2020;
- che in questa sede i risultati contabili scaturiti dalla contabilità finanziaria sono affiancati ed integrati da una rilevazione extracontabile esplicitata in una ricognizione di tutte le posizioni debitorie e creditorie ed in una quantificazione della consistenza patrimoniale dell'Ente alla data del 31.12.2020;

- Che con deliberazione n. 138 del 17 settembre 2021 si era provveduto ad accertare i residui al 31.12.2020 e ad approvare lo schema di rendiconto Finanziario dell'esercizio 2020 e lo schema di Rendiconto Generale;
- Che con deliberazione n. 134 del 25.11.2021 a causa di errori formali riscontrati nella deliberazione n.138 del 17.09.2021 si è proceduto a revocare la deliberazione stessa rimandando ad un successivo atto l'adozione dei provvedimenti contenuti nella deliberazione revocata.

Considerata che: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione"...*;

- al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2020;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente;

Preso atto, altresì, che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Visto lo schema di rendiconto affiancato dalla rilevazione extracontabile (predisposto e rimesso dai consulenti incaricati acquisito agli atti), come innanzi citato;

Dato atto che il disavanzo d'amministrazione verrà accertato con l'approvazione del rendiconto generale della gestione dell'esercizio 2020, con apposito atto consiliare;

Rilevato che il risultato finale è accolto nella situazione patrimoniale al 1° gennaio 2021 che costituisce la base di partenza della nuova contabilità che sarà redatta seguendo le norme privatistiche, come previsto dalla legge n. 168 del 20/11/2017 (norme in materia di domini collettivi) che all'art. 1, comma 2) dispone che: *"Gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria"*;

Rilevato che, come anche enunciato nella relazione illustrativa allegata, si rende necessario adottare provvedimenti deliberativi per l'approvazione del rendiconto generale della gestione 2020, con effetti sul patrimonio dell'Ente dalla data del 1° gennaio 2021, ancorché oggetto di successiva implementazione riguardo all'eventuale aggiornamento dei dati patrimoniali, essenzialmente con riferimento ai dati inventariali;

Già udito l'Ass.re al Bilancio

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1) Di dare atto che alla luce dei nuovi dati emersi in seguito alla revisione contabile di cui in premessa, in relazione alla consistenza dei residui Attivi e Passivi, si rileva la seguente consistenza finale, al 31.12.2020 desunta dalla contabilità finanziaria:

- Residui attivi da riportare (dalla contabilità finanziaria) € 919.010,59,
- Residui passivi da riportare (dalla contabilità finanziaria) € 837.720,92;

2) **Di approvare** lo schema di rendiconto "FINANZIARIO" dell'esercizio 2020 (rieopilato nel sottostante "prospetto dimostrativo risultato di amministrazione - risultanze delle scritture contabili") e lo schema del RENDICONTO GENERALE (composto dagli schemi successivi all'appena citato prospetto dimostrativo risultato di amministrazione) redatto a seguito delle rilevazioni sia contabili che extracontabili, come in premessa, che presentano le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO (2020) (prospetto dimostrativo risultato di amministrazione)

RISULTANZE DELLE SCRITTURE CONTABILI		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				-277.382,34
RISCOSSIONI	(+)	340.557,56	1.080.919,94	1.421.477,50
PAGAMENTI	(-)	215.202,27	928.892,89	1.144.095,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	779.795,72	139.214,87	919.010,59
RESIDUI PASSIVI	(-)	626.327,98	211.392,94	837.720,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			81.289,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020	802.768,95
Altri accantonamenti (fondo passività pregresse)	155.760,91
	Totale parte accantonata (B)
	958.529,86
Parte vincolata	
	Totale parte vincolata (C)
	0,00
Parte destinata	
	Totale parte destinata(D)
	0,00
	Totale parte disponibile (D=A-B-C)
	-877.240,19

RILEVAZIONI EXTRACONTABILI – ATTIVITA' e PASSIVITA' al 31.12.2020

VALORE DELLE ATTIVITA'

Terreni agricoli Rendita catastale € 295.260,85		49.825.260,00
Valore IMU + 25%X135		
Fabbricati valore IMU lista 2	7.542.405,05	1
Ammortamento	7.542.404,05	
Attrezzature	217.500,00	1
Ammortamento	217.499,00	
Mobili e arredi al netto del f.do ammortamento (20.000,00-19.999,00)		1
Rimanenze:		
Maremmane	98.200,00	142.200,00
Capi equini	44.000,00	
Crediti vs. clienti		355.892,64
Altri crediti (assicurazione per credito Maretour srl)		94.446,74
Altri crediti (crediti di dubbia esigibilità):		7.576.676,93
- Università agraria di Monte Romano	6.702.685,33	
- Maretour srl	873.991,60	

VALORE DELLE PASSIVITA'

Cartelle rateizzate (INPS ed ERARIO)	1.061.665,03
Rottamazione 1	80.124,00
Rottamazione 2	54.494,79
Rottamazione 3	32.651,53
Rottamazione 4	201.953,20
Cartelle non rateizzate e non rottamate	592.678,24
Debiti verso Banche (B.C.C.):	378.793,36
- Scoperto c/c/Bancario al 31.12.2020	23.345,27
- Mutuo 1 B.C.C.	235.847,17
- Mutuo 2 B.C.C.	119.600,92
Consorzio di Bonifica non in cartella (2019-2020-2021)	102.922,00
IMU dovuta al Comune di Tarquinia (2015-2016-2017-2018-2019-2020)	408.000,00
INPS INAIL NON IN CARTELLA (anno 2020)	50.090,94
Debito INPS 2019 non in cartella	67.488,13
Fornitori vari	387.275,65
Debito progettazione San Giorgio	60.000,00
Vertenza Rosanna di Bernardo	39.000,00
Depositi cauzionali	57.000,00
Debiti verso dipendenti (Fondo produttività 2019)	11.000,00
Fondo svalutazione crediti	7.461.317,11
- Università agraria di Monte Romano	6.702.685,33
- Maretour srl (80% di 873.991,60)	699.193,28
- Altri crediti	59.438,50
Fondo passività potenziali	910.357,00

CONTO DEL BILANCIO (2020)

RISULTANZE DELLE RILEVAZIONI CONTABILI ED EXTRACONTABILI		DA	Risultanze
		FINANZIARIA	patrimoniali
Fondo cassa al 1° gennaio 2020		-277.382,34	
RISCOSSIONI	(+)	1.421.477,50	
PAGAMENTI	(-)	1.144.095,16	
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	0,00	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	0,00	0,00
			<i>Crediti</i>
RESIDUI ATTIVI	(+)	919.010,59	8.027.016,31
			<i>Debiti</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	837.720,92	3.585.136,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)	81.289,67	4.481.879,44
<i>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:</i>			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		802.768,95	7.461.317,11
Fondo passività potenziali		0,00	910.357,00
Altri accantonamenti (fondo passività pregresse)		155.760,91	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)		958.529,86	8.371.674,11
PARTE VINCOLATA (C)		0,00	0,00
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)			
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)		-877.240,19	-3.929.794,67

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	ANNO 2020
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
I	<u>Immobiliizzazioni immateriali</u>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
5	Avviamento	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
9	Altre	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00
	<u>Immobiliizzazioni materiali (3)</u>	
II 1	Beni demaniali	49.825.263,00
1.1	Terreni	49.825.260,00
1.2	Fabbricati (al netto del f.do amm.to di € 7.542.404,05)	1,00
1.3	Infrastrutture	0,00
1.9	Altri beni demaniali (al netto del f.do amm.to di € 237.498,00)	2,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00
2.1	Terreni	
a	di cui in leasing finanziario	0,00
2.2	Fabbricati	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00
2.7	Mobili e arredi	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	
2.99	Altri beni materiali	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	49.825.263,00
IV	<u>Immobiliizzazioni Finanziarie (1)</u>	
1	Partecipazioni in	0,00
a	imprese controllate	0,00
b	imprese partecipate	0,00
c	altri soggetti	0,00
2	Crediti verso	0,00

	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00
	b	imprese controllate	0,00
	c	imprese partecipate	0,00
	d	altri soggetti	0,00
3		Altri titoli	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	49.825.263,00
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE	
		<u>Rimanenze</u>	142.200,00
		Totale rimanenze	142.200,00
II		<u>Crediti (2)</u>	
	1	Crediti di natura tributaria	0,00
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00
	b	Altri crediti da tributi	0,00
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00
	a	verso amministrazioni pubbliche	0,00
	b	imprese controllate	0,00
	c	imprese partecipate	0,00
	d	verso altri soggetti	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	355.892,64
	4	Altri Crediti	7.671.123,67
	a	verso l'erario	0,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00
	c	Altri	7.671.123,67
		Totale crediti	8.027.016,31
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
	1	Partecipazioni	0,00
	2	Altri titoli	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>	
	1	Conto di tesoreria	0,00
	a	Istituto tesoriere	0,00
	b	presso Banca d'Italia	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00
		Totale disponibilità liquide	0,00
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.169.216,31
		D) RATEI E RISCONTI	
	1	Ratei attivi	0,00
	2	Risconti attivi	0,00

	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	57.994.479,31

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2020
	A) PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	-3.787.594,67
II	Riserve	49.825.263,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	49.825.263,00
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	46.037.668,33
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	Per trattamento di quiescenza	
2	Per passività potenziali	910.357,00
3	Altri (fondo svalutazione crediti)	7.461.317,11
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	8.371.674,11
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00
	<u>D) DEBITI (1)</u>	
1	Debiti da finanziamento	378.793,36
a	prestiti obbligazionari	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00
c	verso banche e tesoriere	378.793,36
d	verso altri finanziatori	0,00
2	Debiti verso fornitori	387.275,65
3	Acconti	0,00
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00
c	imprese controllate	0,00
d	imprese partecipate	0,00
e	altri soggetti	0,00
5	Altri debiti	2.819.067,86
a	Tributari	

	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	57.000,00
	d	Altri	2.762.067,86
		TOTALE DEBITI (D)	3.585.136,87
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	
I		Ratei passivi	0,00
II		Risconti passivi	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00
	b	da altri soggetti	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	57.994.479,31
		CONTI D'ORDINE	
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00
		2) beni di terzi in uso	0,00
		3) beni dati in uso a terzi	0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00

- 3) **Di approvare** la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 4) **Di dare atto** che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- 5) **Di dare atto** che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio, corredati della relazione del collegio dei revisori dei conti;
- 6) **Di dare atto** che il risultato finale è accolto nella situazione patrimoniale al 1° gennaio 2021, quale base di partenza della nuova contabilità redatta seguendo le norme privatistiche, come previsto dalla legge n. 168 del 20/11/2017 (norme in materia di domini collettivi) che all'art. 1, comma 2) dispone: *“Gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva hanno personalità giuridica di diritto privato ed autonomia statutaria”*;
- 7) **Di dare atto** che tale situazione patrimoniale alla data del 1° gennaio 2021, potrà essere oggetto di successiva implementazione riguardo all'eventuale aggiornamento dei dati patrimoniali, essenzialmente con riferimento ai dati inventariali.

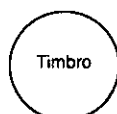
UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

RELAZIONE della Giunta al rendiconto della gestione 2020

Approvata con deliberazione della giunta n. 179 in data 25.11.2021

IL PRESIDENTE



PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

(Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

La presente relazione illustrativa viene stilata a commento del rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2020, redatto in seguito all'incarico affidato con Delibera di Giunta n. 117 del 18/12/2020.

Infatti, a seguito dell'avvenuta presentazione da parte di questo Ente di una denuncia alla Procura Generale della Corte dei Conti allo scopo di accertare se vi fossero state responsabilità soggettive che abbiano condotto l'Ente in uno stato di criticità contabile e finanziaria, l'Ente ha affidato con la Delibera sopracitata ad un consulente esterno l'incarico di procedere alla revisione della contabilità dell'Ente ed alla predisposizione dei Bilanci di previsione 2019-2020-2021 e 2020-2021-2022, nonché dei rendiconti generali della gestione per gli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020.

In calce a tale relazione, viene riportata l'illustrazione nel dettaglio delle singole poste scaturite dalla revisione extracontabile curata da un ulteriore consulente esterno e da cui si evincono i valori patrimoniali afferenti le attività e passività dell'Ente in essere alla data del 31.12.2020.

L'iter procedurale seguito dal professionista affidatario dell'incarico sopracitato (Delibera di Giunta n. 117 del 18/12/2020), consta delle seguenti fasi lavorative:

1. presa in carico delle risultanze presenti nel sistema operativo;
2. rilevazione delle sotto indicate criticità contabili:
 - a. mancata corrispondenza tra residui attivi da riportare al 31.12.2019 e residui attivi al 1.1.2020;
 - b. mancata corrispondenza tra residui passivi da riportare al 31.12.2019 e residui passivi al 1.1.2020;
 - c. gli accertamenti (competenza 2020) non erano in linea con il trend degli anni precedenti;
 - d. mancata corrispondenza Accertamenti e Impegni delle partite di giro;
 - e. il FCDE (fondo crediti dubbia esigibilità) non risultava riportato nel PDRA (prospetto dimostrativo risultato amministrazione), ma risultava determinato nell'apposito prospetto "allegato C" del conto di Bilancio;
 - f. risultava contabilizzata erroneamente la gestione dell'anticipazione di tesoreria che veniva impropriamente rappresentata con la rilevazione di un saldo cassa con segno negativo (€ - 277.382,34 iniziale ed € - 617.828,00 finale) e la contemporanea rappresentazione di soli residui attivi pari ad € 295.438,69 (iniziali € 295.438,69 + competenza € 0,00);
 - g. residui attivi e passivi: dal conto del Bilancio emergeva che non era stata sostanzialmente attuata una revisione dei residui provenienti dagli anni precedenti;
 - h. Fondo per Contenzioso: non risultava valorizzato nel PDRA;
 - i. altri accantonamenti (debiti per contributi previdenziali e fiscali): non risultavano valorizzati nel PDRA;
 - j. debiti fuori bilancio": non risultavano indicati dall'Ente;

- k. mancata elaborazione dei risultati dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - l. mancata elaborazione della contabilità economico patrimoniale;
 - m. mancato aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili per quantità e valore;
3. ciascuna delle appena enucleate criticità, per quanto possibile, è stata oggetto di analisi ed eventuale soluzione contabile.
Nello specifico:

- a. con riferimento alla mancata corrispondenza tra residui attivi da riportare al 31.12.2019 e residui attivi al 1.1.2020, non è stata posta in essere alcuna azione correttiva a mente della revisione effettuata alla data del 31.12.2020;
- b. con riferimento alla mancata corrispondenza tra residui passivi da riportare al 31.12.2019 e residui passivi al 1.1.2020, non è stata posta in essere alcuna azione correttiva a mente della revisione effettuata alla data del 31.12.2020;
- c. inserimento degli accertamenti di competenza 2020 a valle, sostanzialmente, della procedura di regolarizzazione dei provvisori di entrata effettuata dalla dipendente addetta al settore contabile;
- d. circa la mancata corrispondenza Accertamenti e Impegni delle partite di giro, a seguito di un'accurata revisione, si è provveduto ad assumere gli accertamenti e gli impegni necessari a ristabilire l'equilibrio normativamente prescritto;
- e. in merito al FCDE, si è proceduto anzitutto al ricalcolo dello stesso (ora pari, contabilmente, ad € 802.768,95 come da apposito tabulato "allegato c") in base alle prescritte norme vigenti, operando capillarmente sui singoli capitoli d'entrata (come dettagliato nello specifico tabulato che vede espunti i dati afferenti Maretour). Da tale elaborazione è scaturito quanto segue:
 - FCDE sui singoli cap. Entrata Tit. III (senza Maretour) € 59.438,50 (vedasi il tabulato allegato)
 - Residui attivi al 31.12.2020 Maretour € 743.330,45 (vedasi l'allegato estratto del capitolo)

Così operando, sono stati accantonati prudenzialmente per intero in FCDE i residui attivi Maretour al 31.12.2020 (posta la notoria situazione del contenzioso tuttora in essere), cui è stato aggiunto il puntuale calcolo del FCDE sui restanti capitoli d'entrata del Tit. III. Si evidenzia che i dati scaturiti dalla rilevazione extracontabile, hanno trovato rappresentazione nell'apposita colonna aggiuntiva di cui al PDRA allegato alla presente relazione;

- f. In merito all'anticipazione di tesoreria, l'unica scrittura contabile allora presente (accertamento n. 193/2019 di € 295.438,69) è stato già eliminato nel rendiconto 2019 revisionato.

Inoltre, sono state correttamente parificate le risultanze dell'Ente con quelle del Tesoriere, rendendo coincidente il saldo di cassa (€ 0,00) certificato dal Tesoriere stesso. Si precisa che tale parificazione ha comportato, d'accordo con il Tesoriere, anche l'annullamento di mandati e reversali che non risultavano pervenuti ed acquisiti al sistema contabile;

- g. con riferimento ai residui attivi e passivi, gli aggiornamenti derivano da una revisione giuscontabile degli stessi, con la collaborazione della dipendente addetta al settore contabile, nonché dalle modifiche apportate agli accertamenti 2019 ed agli impegni per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 sulla base di quanto specificato nelle rispettive relazioni illustrative. Si evidenzia che i dati scaturiti dalla rilevazione extracontabile, hanno trovato

rappresentazione (con la denominazione "crediti" e "debiti") nell'apposita colonna aggiuntiva di cui al PDRA allegato alla presente relazione;

- h. nessun dato è stato inserito, contabilmente, riguardo il fondo contenzioso che è stato analizzato ed inserito extracontabilmente alla data del 31.12.2020, trovando rappresentazione (con la denominazione "fondo rischi futuri") nell'apposita colonna aggiuntiva di cui al PDRA allegato alla presente relazione;
- i. nessun dato è stato inserito, contabilmente, riguardo gli accantonamenti (debiti per contributi previdenziali e fiscali) che sono stati oggetto di analisi/verifica extracontabile ed inseriti alla data del 31.12.2020 quali "debiti" nell'apposita colonna aggiuntiva di cui al PDRA allegato alla presente relazione. Si precisa, inoltre, che il "fondo passività pregresse" già inserito contabilmente negli "altri accantonamenti" per € 155.760,91 è stato eliminato extracontabilmente;
- j. riguardo i debiti fuori bilancio sono stati oggetto di analisi/verifica ed inseriti alla data del 31.12.2020 quali "debiti" nell'apposita colonna aggiuntiva di cui al PDRA allegato alla presente relazione;
- k. elaborazione dei risultati dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- l. elaborazione dello stato patrimoniale, ancorché i dati ivi allocati potranno essere oggetto di successiva implementazione riguardo all'eventuale aggiornamento degli stessi, essenzialmente con riferimento ai dati inventariali;
- m. aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili per quantità e valore, ancorché, come appena evidenziato all'alinea precedente, i dati inventariati potranno essere oggetto di successiva implementazione riguardo all'eventuale aggiornamento degli stessi.

4. aggiornamento degli allegati obbligatori al rendiconto della gestione.

In merito ai riferimenti normativi, si specifica che la presente relazione è redatta ai sensi del Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e ss.mm.ii., del D.Lgs. 23.06.2011 n°118.

La Giunta predispone e presenta all'esame e approvazione del Consiglio il rendiconto della gestione 2020 ed annessi allegati.

Tale rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 è corredato della presente "Relazione illustrativa al rendiconto della gestione".

Il presente rendiconto della gestione è corredato dai seguenti allegati obbligatori di cui all'articolo 11 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011:

- Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- La tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'articolo 151, comma 6 del TUEL.

Sono inoltre allegati i documenti previsti dall'articolo 227, comma 5, del TUEL:

- a) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

1 - CRITERI DI VALUTAZIONE EFFETTUATI

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

2 - PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Di seguito si propone una lettura sistematica delle principali voci di bilancio di entrata e spesa tratte dal conto del bilancio dell'ente.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione complessivo (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Si tratta, come affermazione di principio e senza addentrarsi negli aspetti prettamente tecnici dei diversi concetti di "competenza" attribuiti alle due contabilità, dell'equivalente pubblico di quello che nel privato è il risultato del bilancio annuale, che può terminare infatti in utile (+) o perdita (-).

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza"). Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che l'ente ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate: si è, pertanto, prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica, invece, che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo (colonna "Totale"), questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri. Di seguito si propone la tabella di quantificazione e distribuzione del risultato di amministrazione per l'anno 2020:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				-277.382,31
RISCOSSIONI	(+)	340.557,56	1.080.919,94	1.421.477,50
PAGAMENTI	(-)	215.202,27	828.892,89	1.144.095,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	779.795,72	139.214,87	919.010,59
RESIDUI PASSIVI	(-)	626.327,98	211.392,94	837.720,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			81.289,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020	802.768,95
Altri accantonamenti (fondo passività pregresse)	155.760,91
Totale parte accantonata (B)	958.529,86
Parte vincolata	
Totale parte vincolata (C)	
Parte destinata	
Totale parte destinata (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-877.240,19

Come si evince dal presentato prospetto, l'Ente ha ottenuto dall'esercizio finanziario un risultato di amministrazione (NEGATIVO), desunto dalle scritture contabili, pari ad **€ -877.240,49**.

Tale disavanzo d'amministrazione, così come integrato extracontabilmente, viene accertato con l'approvazione del rendiconto generale della gestione 2020 e degli esercizi precedenti (2017-2018-2019) con appositi atti consiliari.

Come già evidenziato, in calce a tale relazione viene riportata l'illustrazione nel dettaglio delle singole poste scaturite dalla revisione extracontabile da cui si evincono i valori patrimoniali afferenti le attività e passività dell'Ente in essere alla data del 31.12.2020.

Tale revisione extracontabile ha portato alla quantificazione di un disavanzo complessivo pari ad **€ 3.929.794,67**, così come riportato nel PDRA nella colonna "risultanze patrimoniali" del prospetto in calce alla presente relazione; tale disavanzo, accertato con le modalità appena illustrate, troverà rappresentazione nella situazione patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2021 di cui all'ambito privatistico.

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA DELLE SCRITTURE CONTABILI

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale *"il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..)"* (D.Lgs.267/00, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti *"(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..)"* (D.Lgs.267/00, art.193/1).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		-277.382,31	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.023.769,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		916.906,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		35.042,72
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			71.820,43
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		
I) Entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente	(+)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
O) Equilibrio di parte corrente (O=G+H+I-L+M)			71.820,43
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9.398,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.370,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		
Z) Equilibrio di parte capitale Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			8.028,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		79.848,98

GESTIONE DELLA COMPETENZA DELLE SCRITTURE CONTABILI

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate, rispettivamente:

- al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente);
- all'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti);
- ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi);
- ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto di terzi).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti (c.d. "avanzo economico") produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va, quindi, a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare, invece, chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

Una valutazione completamente diversa va invece fatta a livello complessivo, quando l'eventuale presenza di un disavanzo in uno o più comparti non è compensata dalla chiusura in avanzo degli altri. La tabella seguente riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle diverse componenti del bilancio di competenza. L'ultima riga, con la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, mostra il risultato complessivo della gestione di competenza.

	ENTRATA	SPESA	SALDO
Corrente	1.023.769,52	916.906,37	106.863,15
Investimenti	9.398,55	1.370,000	8.028,55
Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		35.042,72	-35.042,72
Anticipazione di tesoreria	23.345,27	23.345,27	0,00
Servizi conto terzi	163.621,47	163.621,47	0,00
Avanzo / Disavanzo applicato			
FPV parte entrata e parte spesa			
	1.220.134,81	1.140.285,83	79.848,98

IL BILANCIO CORRENTE: CONSIDERAZIONI GENERALI

L'ente, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo programma, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (personale);
- acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di beni di consumo e/o materie prime);
- fornitura di servizi (prestazioni di servizi);
- versamento di oneri fiscali (imposte e tasse);
- concessione di contributi in C/gestione a terzi (trasferimenti);
- rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (interessi passivi ed oneri finanziari diversi);
- assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (oneri straordinari della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che sono ripartite, in contabilità, nelle missioni. Naturalmente, le spese correnti vanno inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione va poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti ed impegni di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento).

Nel versante della spesa, come emerge dalla tabella riportata in seguito, le uscite correnti sono depurate dalle anticipazioni di cassa, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che devono tendere a pareggiarsi nel corso dell'esercizio.

Il prospetto esposto nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili) o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili).

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio corrente, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio corrente della sola competenza, riportato nella forma di avanzo (+) o di disavanzo (-).

Bilancio Corrente (dati contabili)		Accertamenti	Impegni
AA	Avanzo applicato alla spesa corrente	0,00	
OOUU1	Entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente	8.028,55	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	72.952,45	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	950.817,07	
Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente			
		1.031.798,07	
TITOLO 1	Spese correnti		916.906,37
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte corrente		
TITOLO 2	Trasferimenti in conto capitale		0,00
TITOLO 4	Rimborso prestiti		35.042,72
Disavanzo di amministrazione			0,00
Risultato di parte corrente			79.848,98

BILANCIO INVESTIMENTI: CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali, tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e dai

mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti dell'ente durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà, pertanto, effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto. Come anticipato, la decisione di espandere l'indebitamento non è neutrale sulle scelte di bilancio e questo perché le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza dovranno essere finanziate con una contrazione della spesa corrente o, in alternativa, mediante un'espansione della pressione tariffaria. A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito, il c.d. "avanzo economico") o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

Dal successivo prospetto, che contiene il rendiconto del bilancio di parte investimento, sono pertanto estrapolate le seguenti entrate:

- i mutui che si intendono contrarre per la copertura dei disavanzi o per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto o a prevalente capitale pubblico;
- le alienazioni di beni patrimoniali non redditizi che si prevede di attuare nelle operazioni di riequilibrio della gestione.

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in C/capitale.

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

La successiva tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio di parte investimenti, gli interventi in conto capitale. Come per la parte corrente, è utile ricordare che anche nel versante degli investimenti l'eventuale chiusura del bilancio in C/capitale in disavanzo non comporta, come conseguenza diretta, la presenza di un rendiconto complessivo in disavanzo. L'esito contabile degli altri aggregati (Bilancio corrente, Movimento fondi e Servizi conto terzi) può, infatti, contribuire a neutralizzare questa situazione inizialmente negativa.

Tutti gli importi riportati sono espressi in euro.

Bilancio investimenti (dati contabili)		Accertamenti	Impegni
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	9.398,55	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		
TITOLO 6	Accensione prestiti		
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti		
	Avanzo applicato agli investimenti		
		9.398,55	
TITOLO 2	Spese in conto capitale		1.370,00
	Fondo Pluriennale Vincolato di Parte investimenti		0,00
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie		
Risultato di parte investimenti			8.028,55

LIVELLO DI INDEBITAMENTO (MUTUI)

Il livello dell'indebitamento (mutui), insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri dell'ente dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento (mutui), seguita poi dall'indicazione della consistenza finale del debito.

L'analisi conclusiva mostra, infine, il valore globale dell'indebitamento (mutui) alla fine dell'anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito assume un'importanza tutta particolare. Questo importo, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

Istituto	Debiti al 01/01/2020	Accensioni di prestiti	Rimborso di prestiti	Altre variazioni	Debiti al 31/12/2020
S.I.C.R.A.	390.490,81		35.042,72		355.448,09

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento importante per la valutazione di congruità fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Tale controllo si effettua tramite una puntuale verifica delle singole poste di bilancio d'entrata e sulla capacità dell'Ente di perfezionare tali risorse tramite gli incassi.

I passi operativi che occorre percorrere sono:

- quantificare per ogni singola entrata i residui da riportare all'esercizio successivo iscritti nel rendiconto oggetto di analisi;

- b. definire la percentuale di capacità di incasso per una serie storica a cadenza quinquennale definita dal rapporto tra gli incassi in conto residuo ed i residui iniziali per ogni annualità;
- c. determinare il reciproco alla percentuale, così come ottenuta al punto "b", ed applicarla alla grandezza finanziaria propria del punto "a".

Il valore numerico riconducibile al primo punto (a) è pari ad € 59.438,50.

Tale posta totale dovrà trovare allocazione per l'intero importo, quale accantonamento, nel risultato d'amministrazione scaturente dal rendiconto.

Come indicato nelle premesse relative alle criticità rilevate, in merito al FCDE, si è proceduto anzitutto al ricalcolo dello stesso (ora pari ad € 802.768,95) in base alle prescritte norme vigenti.

Da tale elaborazione è scaturito quanto segue:

- FCDE sui singoli cap. Entrata Tit. III (senza Maretour) € 59.438,50 (vedasi il tabulato allegato)
- Residui attivi al 31.12.2020 Maretour € 743.330,45 (vedasi l'allegato estratto del capitolo)

Così operando, sono stati accantonati prudenzialmente per intero in FCDE i residui attivi Maretour al 31.12.2020 (posta la notoria situazione del contenzioso tuttora in essere), cui è stato aggiunto il puntuale calcolo del FCDE sui restanti capitoli d'entrata del Tit. III.

Il legislatore delegato individua, quale allegato al rendiconto di gestione, un prospetto comprovante il calcolo del richiamato fondo; il prospetto indica il metodo di calcolo adottato c.d. "media semplice" con riferimento al quinquennio 2015-2019.

Riguardo i dati appena evidenziati, si ribadisce che scaturiscono dalla gestione contabile del bilancio e che, quindi, non coincidono con quelli scaturiti dalla rilevazione extracontabile già citata, il cui risultato finale (Fondo Svalutazione Crediti) è pari ad € 7.461.317,11, così suddiviso:

- Università agraria di Monte Romano (accertati extracontabilmente)	6.702.685,33
- Maretour srl (80% di 873.991,60 accertati extracontabilmente)	699.193,28
- Altri crediti	59.438,50

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Elemento informativo essenziale è il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Tale posta contabile ha il compito di permettere il mantenimento degli equilibri finanziari nel tempo delle spese reimputate in futuro che trovano finanziamento dal passato.

Il fondo assolve anche un importante compito informativo, rappresentando il disallineamento temporale tra l'acquisizione delle risorse ed il loro pieno utilizzo con la necessaria ricaduta d'utilità sul territorio amministrato.

Gestione conto reimpuntazioni di spese da esercizi precedenti	Valore iniziale	Impegni	Economie	FPV al 31.12.2020
FPV CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00

AVANZO O DISAVANZO APPLICATO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

3 - ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si rinvia alle apposite tabelle contenute negli allegati al Rendiconto ove vengono riportati i vincoli sull'avanzo risultante dal Rendiconto distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge, dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui oppure da altre finanziamenti se esistenti ed evidenziando anche i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (dati contabili)			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020			802.768,95
Altri accantonamenti (fondo passività pregresse)			155.760,91
	Totale parte accantonata (B)		958.529,86
Parte vincolata			
	Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata			
	Totale parte destinata(D)		0,00

4 - SALDO DI CASSA ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

La gestione monetaria per l'esercizio finanziario 2020 ha portato le seguenti risultanze:

2020		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				-277.382,34
RISCOSSIONI	(+)	340.557,56	1.080.919,94	1.421.477,50
PAGAMENTI	(-)	215.202,27	928.892,89	1.144.095,16
Operazioni non regolarizzate al 31.12.2020				0
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0

a fronte di un'anticipazione di tesoreria prevista in bilancio per € 298.393,08

Collegato alla gestione dell'anticipazione di tesoreria risulta essere la quantificazione a fine esercizio dei fondi a natura vincolata nati dalla somma algebrica tra gli incassi legati a fonti di finanziamento vincolate (mutui, trasferimenti statali, trasferimenti regionali, trasferimenti provinciali, trasferimenti europei) ed i relativi pagamenti delle opere pubbliche da essi finanziati.

I fondi a natura vincolata al 31 dicembre 2020 risultano essere pari ad € 0,00

5 e 6 - ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI e PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE

A fini esaustivi si propongono i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica", quali i soggetti economici di seguito evidenziati, tenendo presente che in fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate (società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati) e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs.118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter del D.Lgs.118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto precedente;
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

7 - VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ PARTECIPATE

L'Ente, al fine di adempiere al vigente dettato normativo deve effettuare la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e società partecipate richiedendo agli stessi la compilazione di un prospetto sottoscritto ed asseverato dall'organo di controllo contabile, precisando che il riscontro deve avvenire anche nel caso in cui non sussistano eventuali posizioni a credito od a debito da imputare all'Ente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8 - GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha attivi contratti di strumenti derivati.

9 - ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

NON RICORRE LA FATTISPECIE

10 – DIMOSTRAZIONE DELLE RISULTANZE EXTRACONTABILI

RILEVAZIONI EXTRACONTABILI – ATTIVITA' e PASSIVITA' al 31.12.2020

VALORE DELLE ATTIVITA'

Terreni agricoli Rendita catastale € 295.260,85		49.825.260,00
Valore IMU + 25%X135		
Fabbricati valore IMU lista 2	7.542.405,05	1
Ammortamento	7.542.404,05	
Attrezzature	217.500,00	1
Ammortamento	217.499,00	
Mobili e arredi al netto del f.do ammortamento	(20.000,00-19.999,00)	1
Rimanenze:		142.200,00
Maremmane	98.200,00	
Capi equini	44.000,00	
Crediti vs. clienti		355.892,64
Altri crediti (assicurazione per credito Maretour srl)		94.446,74
Altri crediti (crediti di dubbia esigibilità):		7.576.676,93
- Università agraria di Monte Romano	6.702.685,33	
- Maretour srl	873.991,60	

VALORE DELLE PASSIVITA'

Cartelle rateizzate (INPS ed ERARIO)		1.061.665,03
Rottamazione 1		80.124,00
Rottamazione 2		54.494,79
Rottamazione 3		32.651,53
Rottamazione 4		201.953,20
Cartelle non rateizzate e non rottamate		592.678,24
Debiti verso Banche (B.C.C.):		378.793,36
- Scoperto c/c/Bancario al 31.12.2020	23.345,27	
- Mutuo 1 B.C.C.	235.847,17	
- Mutuo 2 B.C.C.	119.600,92	
Consorzio di Bonifica non in cartella (2019-2020-2021)		102.922,00
IMU dovuta al Comune di Tarquinia (2015-2016-2017-2018-2019-2020)		408.000,00
INPS INAIL NON IN CARTELLA (anno 2020)		50.090,94
Debito INPS 2019 non in cartella		67.488,13
Fornitori vari		387.275,65

Debito progettazione San Giorgio		60.000,00
Vertenza Rosanna di Bernardo		39.000,00
Depositi cauzionali		57.000,00
Debiti verso dipendenti (Fondo produttività 2019)		11.000,00
Fondo svalutazione crediti		7.461.317,11
- Università agraria di Monte Romano	6.702.685,33	
- Maretour srl (80% di 873.991,60)	699.193,28	
- Altri crediti	59.438,50	
Fondo passività potenziali		910.357,00

CONTO DEL BILANCIO (2020)

RISULTANZE DELLE RILEVAZIONI CONTABILI ED EXTRACONTABILI		DA	Risultanze
		FINANZIARIA	patrimoniali
Fondo cassa al 1° gennaio 2020		-277.382,34	
RISCOSSIONI	(+)	1.421.477,50	
PAGAMENTI	(-)	1.144.095,16	
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	0,00	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	0,00	0,00
			Crediti
RESIDUI ATTIVI	(+)	919.010,59	8.027.016,31
			Debiti
RESIDUI PASSIVI	(-)	837.720,92	3.585.136,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)	81.289,67	4.481.879,44
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		802.768,95	7.461.317,11
Fondo passività potenziali		0,00	910.357,00
Altri accantonamenti (fondo passività pregresse)		155.760,91	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)		958.529,86	8.371.674,11
PARTE VINCOLATA (C)		0,00	0,00
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)			
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)		-877.240,19	-3.929.794,67

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	ANNO 2020
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI	
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
5	Avviamento	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
9	Altre	0,00
	Totale immobilizzazioni Immateriali	0,00
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	
II 1	Beni demaniali	49.825.263,00
1.1	Terreni	49.825.260,00
1.2	Fabbricati (al netto del f.do amm.to di € 7.542.404,05)	1,00
1.3	Infrastrutture	0,00
1.9	Altri beni demaniali (al netto del f.do amm.to di € 237.498,00)	2,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00
2.1	Terreni	
a	di cui in leasing finanziario	0,00
2.2	Fabbricati	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00
a	di cui in leasing finanziario	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00
2.7	Mobili e arredi	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	
2.99	Altri beni materiali	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	49.825.263,00
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	
1	Partecipazioni in	0,00
a	imprese controllate	0,00

	b	imprese partecipate	0,00
	c	altri soggetti	0,00
2		Crediti verso	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00
	b	imprese controllate	0,00
	c	imprese partecipate	0,00
	d	altri soggetti	0,00
3		Altri titoli	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	49.825.263,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I		<u>Rimanenze</u>	142.200,00
		Totale rimanenze	142.200,00
II		<u>Crediti (2)</u>	
	1	Crediti di natura tributaria	0,00
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00
	b	Altri crediti da tributi	0,00
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00
	a	verso amministrazioni pubbliche	0,00
	b	imprese controllate	0,00
	c	imprese partecipate	0,00
	d	verso altri soggetti	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	355.892,64
	4	Altri Crediti	7.671.123,67
	a	verso l'erario	0,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00
	c	altri	7.671.123,67
		Totale crediti	8.027.016,31
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
	1	Partecipazioni	0,00
	2	Altri titoli	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>	
	1	Conto di tesoreria	0,00
	a	Istituto tesoriere	0,00
	b	presso Banca d'Italia	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00

		Totale disponibilità liquide	0,00
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.169.216,31
		D) RATEI E RISCONTI	
1	Ratei attivi		0,00
2	Risconti attivi		0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	57.994.479,31

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2020
	A) PATRIMONIO NETTO	
I	Fondo di dotazione	-3.787.594,67
II	Riserve	49.825.263,00
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	49.825.263,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	46.037.668,33
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1	Per trattamento di quiescenza	
2	Per passività potenziali	910.357,00
3	Altri (fondo svalutazione crediti)	7.461.317,11
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	8.371.674,11
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00
	D) DEBITI (1)	
1	Debiti da finanziamento	378.793,36
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	378.793,36
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00

	2	Debiti verso fornitori	387.275,65
	3	Acconti	0,00
	4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	0,00
	c	imprese controllate	0,00
	d	imprese partecipate	0,00
	e	altri soggetti	0,00
	5	Altri debiti	2.819.067,86
	a	tributari	
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	57.000,00
	d	altri	2.762.067,86
		TOTALE DEBITI (D)	3.585.136,87
I		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	
		Ratei passivi	0,00
II		Risconti passivi	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00
	b	da altri soggetti	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	57.994.479,31
		CONTI D'ORDINE	
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00
		2) beni di terzi in uso	0,00
		3) beni dati in uso a terzi	0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00

Il prospetto che segue, esplicita il raccordo tra risultato d'amministrazione e fondo di dotazione.

Prospetto di raccordo tra risultato di amministrazione e fondo di dotazione

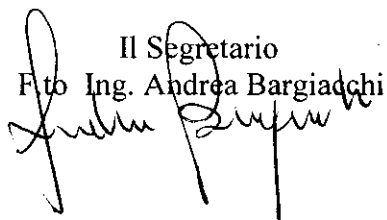
- disavanzo di amministrazione	-	€	3.929.794,67
- immobilizzazioni	+	€	49.825.263,00
- rimanenze	+	€	142.200,00
- riserve indisponibili	-	€	49.825.263,00
- fondo di dotazione	=	€	- 3.787.594,67

Per ogni ulteriore necessità informativa si demanda alla proposta di deliberazione ed ai suoi allegati.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto

Il Presidente
F.to Sergio Borzacchi

Il Segretario
F.to Ing. Andrea Bargiacchi



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

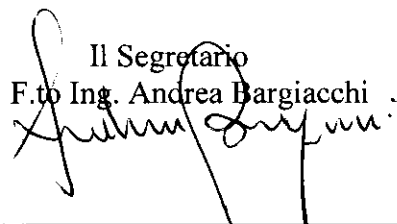
Si certifica che copia del presente provvedimento è pubblicata on line sul sito www.agrariatarquinia.it

– Sezione Albo Pretorio -- di questo Ente dal 12 1 DIC. 2021

al 05 GEN. 2022

Tarquinia, li 21 DIC. 2021

Il Segretario
F.to Ing. Andrea Bargiacchi



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Tarquinia li _____

Il Segretario
Ing. Andrea Bargiacchi

